

COPIA



Ecc.ma Corte di Appello
dello Stato della Città del Vaticano

Oggetto: dichiarazione di appello + proc. n. 45-19 RGP

L'Ufficio del Promotore di Giustizia,

visto il dispositivo della sentenza pronunciata in data 16-12-2023 nel procedimento in oggetto;

visti gli artt. 130 e 131 c.p.p.

dichiara di proporre appello:

- per tutti i capi e nei confronti di tutti gli imputati, persone fisiche e giuridiche, per i quali l'On.le Tribunale non ha affermato la loro penale responsabilità;

- avverso l'ordinanza resa dall'On.le Tribunale in data 13 giugno 2023 (per la quale era stata già tempestivamente effettuata riserva di impugnazione), con la quale è stata dichiarata la non utilizzabilità *erga alios* delle dichiarazioni rese da Gianluigi TORZI, in quanto emessa in violazione dell'art. 404 c.p.p. e sull'erroneo presupposto che la disciplina prevista da detta disposizione per il caso di irripetibilità, per ragioni di carattere oggettivo, delle dichiarazioni del testimone ascoltato nel corso del dibattimento, si possa applicare anche al coimputato dello stesso reato giudicato nello stesso procedimento. Invero, per l'audizione del coimputato (per il quale non esiste una disciplina *ad hoc*) non è (e non potrebbe essere diversamente, tenuto conto della incompatibilità tra la veste di testimone e quella di imputato e del fatto che quest'ultimo può essere semplicemente interrogato) prevista la necessità del suo previo inserimento in lista testi per poter essere ascoltato, né la sua audizione può avvenire per rogatoria. Si soggiunge che in base ai *rescripta* emanati dalla Superiore Autorità nel corso dell'istruzione, il Promotore di Giustizia poteva osservare tutte le disposizioni del codice di procedura previste per l'istruzione formale.

A sostegno della presente dichiarazione, che si riferisce a tutti i capi di imputazione e nei confronti di tutti gli imputati, persone fisiche e giuridiche, per i quali l'On.le Tribunale non ha affermato la loro penale responsabilità, con riserva di presentare motivi nuovi ed aggiunti a seguito del deposito della motivazione, si allega, quale parte integrante della stessa, ai fini di quanto prevede l'art. 131 c.p.p., la requisitoria scritta presentata a sostegno delle conclusioni rassegnate in primo grado nella quale sono espresse le


R. Faustini
cf

ragioni di fatto e di diritto a fondamento delle richieste di affermazione della responsabilità – che con il presente atto si ribadiscono ai sensi e per gli effetti di quanto prevede l'art. 130 c.p.p. – nei confronti di:

- ✓ Enrico CRASSO, assolto dai capi: a), f), kk), ll), mm), pp), pp1), qq), perché il fatto non sussiste; b), d) lett. b), u) per non aver commesso il fatto; l), m), n), n1), q) per insufficienza di prove; p2) in relazione alle somme provenienti dalle condotte di cui ai capi l) e n); gg1), nn) e oo) per intervenuta prescrizione.
- ✓ Raffaele MINCIONE, assolto dai capi: a), f), j), perché il fatto non sussiste; e) per difetto di querela.
- ✓ Angelo BECCIU, assolto dai capi: b); d) lett. b), per non aver commesso il fatto; ee), ff), gg) perché il fatto non sussiste.
- ✓ Fabrizio TIRABASSI, assolto dai capi: b); d) lett. b) per non aver commesso il fatto; f), o), p) lett. a), gg) perché il fatto non sussiste; k), l), m), n), n1), q) per insufficienza di prove; p) lett. b) e p) lett. c) per difetto di giurisdizione; x), w), y), z), aa) perché non punibile ex art. 215 c.p.
- ✓ Gianluigi TORZI, assolto dai capi: f) perché il fatto non sussiste; n1) per insufficienza di prove; r) per difetto di querela.
- ✓ Nicola SQUILLACE, assolto dai capi: r) per difetto di querela; s) perché il fatto non costituisce reato e perché il fatto non sussiste.
- ✓ Mauro CARLINO, assolto dai capi: u), y) per non aver commesso il fatto; x), w), z), aa) perché il fatto non costituisce reato.
- ✓ Tommaso DI RUZZA, assolto dai capi: x), w), z), aa), bb) perché il fatto non costituisce reato; dd) perché il fatto non sussiste.
- ✓ Renè BRULHART, assolto dai capi: x), w), z) perché il fatto non costituisce reato.
- ✓ PRESTIGE FAMILY OFFICE SA, assolta dal capo: rr) perché il fatto non sussiste.
- ✓ SOGENEL CAPITAL INVESTMENT, assolta dal capo: rr) perché il fatto non sussiste.
- ✓ HP FINANCE LLC, assolta dal capo: rr) perché il fatto non sussiste.

Dichiara in ogni caso di appellare la sentenza in relazione a tutti i capi e punti in relazione ai quali la richiesta dell'Ufficio non ha trovato accoglimento e, in particolare, anche in relazione al ritenuto assorbimento del capo c) contestato a Angelo BECCIU, Enrico CRASSO, Raffaele MINCIONE e Fabrizio TIRABASSI nel capo d) lettera a); in relazione alla ritenuta riqualificazione del reato di cui al capo d) lett. b) nel reato di autoriciclaggio e, conseguentemente nella ritenuta estraneità di Angelo BECCIU, Enrico CRASSO e Fabrizio TIRABASSI; in relazione al ritenuto assorbimento del capo g) nel fatto di cui al capo d) lett. b), contestato a Raffaele MINCIONE; nel ritenuto assorbimento dei capi h) e i), contestati a Raffaele MINCIONE, nel capo b); nonché in relazione alle riqualificazioni giuridiche dei fatti di corruzione, contestati a Enrico CRASSO, Fabrizio TIRABASSI e a Raffaele MINCIONE, in fatti di corruzione tra privati di cui all'art. 419-bis c.p. [(capo k), k1), gg1)]; in relazione al ritenuto assorbimento del capo v) nel capo t) dell'imputazione contestati a Gianluigi TORZI, nonché relativamente alle somme diverse da quelle provenienti dal delitto di estorsione di cui

R. Faustini

al capo u); in relazione al ritenuto assorbimento del capo v) nel capo t); del reato di cui all'art. 178 c.p. in quello di omessa segnalazione ex art. 69 l. XVIII-2013 [(capo y)]; del reato di abuso di ufficio in quello di omessa denuncia di cui all'art. 180 c.p. [(capo z)]; in relazione alla ritenuta prescrizione del reato di cui al capo gg1).

Dichiara di proporre appello in relazione alla qualificazione giuridica delle funzioni di Enrico CRASSO e Cecilia MAROGNA.

Dichiara infine di proporre appello in relazione alla quantificazione della pena per tutti gli imputati.

Per l'effetto, chiede che la Ecc.ma Corte di Appello, in riforma della sentenza impugnata voglia condannare tutti gli imputati per tutti i reati loro contestati riservandosi di determinare le richieste in sede di requisitoria.

In allegato:

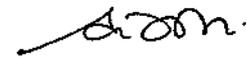
Requisitoria Promotore di Giustizia.

Con osservanza

Città del Vaticano, 19 dicembre 2023

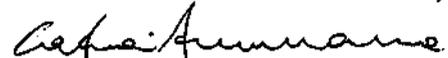
Il Promotore di Giustizia

Prof. Alessandro Diddi



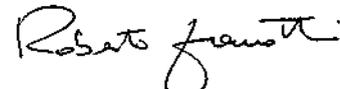
Il Promotore di Giustizia Aggiunto

Dott.ssa Catia Summaria



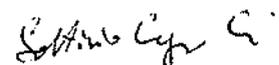
Il Promotore di Giustizia Aggiunto

Prof. Roberto Zannotti



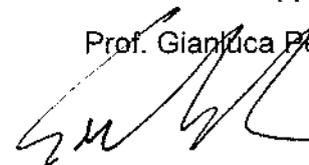
Il Promotore di Giustizia Aggiunto

Prof. Settimio Carmignani Caridi



Il Promotore di Giustizia Applicato

Prof. Gianluca Perone



Si notifici alle parti civili
e agli imputati.
SCU, 19 dicembre 2023

IL CANCELLIERI
